

## Il debutto

# All'Auditorium con la Verdi per «Il Signore degli Anelli»

di **Enrico Parola**  
a pagina 16



**Auditorium** Prima italiana con musica dal vivo del film tratto da Tolkien

# Il suono degli anelli

«**H**o vinto tra Oscar ma è un'emozione incredibile che la mia musica sia suonata in Italia, la patria dell'opera, e in particolare a Milano, una città che conosco, che amo e che ho visitato varie volte, con lunghe passeggiate nei dintorni del Duomo. Vede, ho sempre concepito le mie colonne sonore come opere liriche, per 25 anni ho studiato Verdi e Puccini, anche se devo confessare che proprio con questo film li ho traditi per Wagner...».

Howard Shore è ispirato dall'evento, le parole scaturiscono come le melodie che l'hanno reso uno dei compositori più famosi al mondo; l'evento è una prima assoluta in Italia e tra le prime volte in tutto il pianeta: stasera in Auditorium il primo atto della trilogia de «Il Signore degli Anelli» tratta dall'opera di

Tolkien, ovvero «La compagnia dell'Anello», verrà proiettato con l'esecuzione dal vivo della colonna sonora, vincitrice dell'Oscar come quella per «Il ritorno del re» (premiato anche per la miglior canzone); un organico grandioso per musiche epiche: la Verdi si schiera al gran completo, con tanto di coro sinfonico, coro di voci bianche e soprano solista (la statunitense Kaitlyn Lusk) sotto la guida del cinese Shih-Hung Young.

«La partitura è tecnicamente difficile, sincronizzarla perfettamente con le immagini è ancora più impervia, ma Young è una sicurezza, abbiamo lavorato insieme e ha acquisito gli automatismi necessari. Diciamo che è l'unico autorizzato a farlo, oltre al sottoscritto». I cinefili conoscono a memoria i video che ritraggono Shore intento ora a confrontarsi col regista Peter Jackson, ora a registrare più di 8mila tracce con la London Philharmonic e solisti come René Fleming e An-

nie Lennox.

«Ci sono tante voci in queste musiche perché ho sempre desiderato comporre un'opera e in qualche modo l'esecuzione live realizza il sogno: semplicemente sono registrate le scene. Già con «La Mosca» o «Il silenzio degli innocenti» avevo tentato qualcosa di simile, ma lavorando con Jackson ho creato davvero un melodramma: lui era il librettista, si discuteva e si aggiustava la musica per farla aderire al singolo fotogramma, al dettaglio».

Aggiunge Shore: «Per accompagnare la complessità della trama, i richiami delle situazioni e il ritornare dei personaggi, ho adottato il leit motiv wagneriano, autore che tra l'altro musicò un anello del potere che scatena guerre,



l'anello del Nibelungo. Questi tre film, più che la carriera e il conto in banca, hanno cambiato il mio modo di pensare la musica e di comporla: andai in Nuova Zelanda, dove per due mesi seguii le riprese; tornando a New York, ancora in aereo, il tema della Contea iniziò a definirsi nella mia mente, ma tutto poi fu frutto di riflessione, ricerca delle voci e dei

suoni più adatti, dal violino norvegese al coro di polinesiani addizionato con veri giocatori di rugby neozelandesi».

**Enrico Parola**

**L'orchestra**  
La colonna sonora verrà eseguita dalla Verdi diretta da Shin-Hung Young

**Da sapere**

● Howard Shore, nato a Toronto il 18 ottobre 1946, ha composto le colonne sonore de «Il Signore degli Anelli» e de «Lo Hobbit», oltre a film quali «La mosca» e «Il silenzio degli innocenti». Stasera alle 18 (M.A.C. piazza Tito Lucrezio Caro 1, ingr. lib.) il pubblico potrà incontrare Shih-Hung Young in un pre-concert talk dove il direttore illustrerà temi e orchestrazione, segreti e curiosità della partitura composta da Howard Shore. «La Compagnia dell'Anello» con musica live della Verdi viene proiettato stasera e domani, ore 20, e domenica, ore 16, Auditorium, largo Mahler, € 20-40, tel. 02.83.38.94.01

**Il compositore**  
«Ho sempre desiderato comporre un'opera e questo evento realizza un sogno»



Peso: 1-4%,16-41%